

Solo d'Amore

Calogero Pettineo

10 poesie

Scrivere



*Mi mancherai
come la neve sulla vetta
come l'arcobaleno dopo il diluvio.
Mi mancherai
come la luce è vitale per gli occhi
come il vento che sorregge l'aquilone.
Mi mancherai
come il battito del cuore
come la vita indispensabile al mondo.
Giacché sei luce dell'arcobaleno
neve portata dal vento
battito di vita.*



Di fronte ad un foglio
di carta bianco
sorvolano sciolte le dita
disegnando segmenti
scanditi dal cuore
indugio assente
rammarico lontano
covo con gli occhi la pagina
dove i solchi tracciati
hanno sagomato l'effigie
dei tuoi lineamenti
cambio foglio
ma il confine
è lo stesso
tu
unicamente tu



Avrò cura di te
Dei tuoi concetti
Del tuo vagliare
Delle tue manie

Avrò cura di te
Dei tuoi percorsi
Della tua felicità
Del sconforto

Avrò cura di te
Qualora ti perderai
In cammini scavati
Da angeli neri

Avrò cura di te
Quando la dimora
Falcerà l'assenza
Tra goccioli di brina

Si mostrò
smisurato lo stupore
allorché il selvaggio
spirito mio
si rese inerte
all'apparenza silfide
dell'ora mia lei
come un fascio
di luce
rischiando questa
esistenza scoscesa
scuotendo in me
l'accendersi di
sconfinata emozioni
da infiorare



Rapido si allenta
il mio cedimento
attiguo al crepuscolo
del mio tormento
con le mani sbiancate
rasento i tuoi capelli
color argento.

Il mio viso
esile e raggrinzito
discende
sul tuo petto segnato
dal tempo
limpido di quel vigoroso
sentimento
inerme e stanco
presso Te
m'addormento



Spezzare gli argini
Correre
Obliando istanti
Noncurante delle parole

Distante dai dissensi
Assolto dalle malignità
Desiderare nel crepuscolo
Tenerezze trafugate

Amare con enfasi
Penetrante sentimento
Confine del margine
Tra itinerari bigi

Esistere nell'animo cupido
Dove perisce il suono
Luogo in cui nulla frenerà
La voglia d'amare



Non voltarti guarda avanti
Mentre i capelli
Carezzati dal sole
Abbozzano incavi sul viso

Ascolta la parola
Ansimi un segreto
Sigillato nelle tenebre
Che non osa guardare luce

Le mani arricciate
Rinunciano al tempo rimasto
Le gambe traballanti
Vogliono appoggi

Gli occhi padroneggiano
Il mare dall'alto
Si frantumano le onde
Come lacrime sugli scogli

Pagliericcio ideale
Che ospiterà i nostri corpi

Il mio segreto
Tacendo il tuo male scuro

Volerò con te
In compagnia degli uccelli
E nel breve planare
L'ultimo bacio



Non voglio
Chiudere gli occhi
Questa notte, la offro a te
Le presterò il tuo nome
"Felicità"
Viandante illusione
D'aurora distante
Orologio, spoglio di tempo
Refolo permaso nel pulviscolo.
Ne farò, una splendente notte
E quando, ti assopirai
Lascero singhiozzare le stelle
Coglierò i loro luccichii
Dedicandoli ai momenti lontani
Affinché, compongono un letto
Dove tu riesca sempre a trovarmi.

In ciascun palpito
mi abbandono
nel tuo mondo
con la percezione
dolce del tuo
esistere profondo
laddove
la lontananza tua
scompagina i pensieri
ricolmando l'intervallo
di memorie
a me interi
nel corrente
mondo osservo
unicamente il tuo viso
nel splendente
risvegliarmi
affianco al tuo sorriso

Pensandoti respiro giuoco amandoti

Amore (14/07/2010)



PENSANDOTI

Intralcio il bisogno
La mano fremente
L'attimo inganna
Colmando l'assenza

RESPIRO

Ogni movenza
Si libra in danza
Euforico aroma
La stanza riempie

GIUOCO

Carezze cristalline
Le dita adornano
Tra dotti aneliti
La pelle sfamano

AMANDOTI

Senza confini volo

Nessun passaggio
Unico riverbero
L'orizzonte d'amore

Cavaliere Calogero Pettineo



Nasce a Gela (CL) città della splendente Sicilia, il 16 gennaio 1961. Attratto sin dall'età scolastica dall'arte in generale, lascia gli studi all'età di 16 anni per dare una mano tangibile alla famiglia composta di 5 figli, immigrando per lavoro in Germania, dove il padre soggiornava già da 13 anni. Nel 2006 porta a compimento gli studi acquisendo il sospirato Diploma.

Coniugato nella primavera del 1985 vive con la moglie Ida ed i suoi tre figli, Gaetano, Simona e Giulia a Moncalieri in provincia di Torino; terra Piemontese appresa ma, senza mai perdere la memoria delle sue origini.

Definisce la poesia: “una condivisione di emozioni, sogni, voglie e amarezze che abitano nel cuore e nell'anima”, per cui si delizia nello scrivere tutte quelle emozioni maggiormente sentite, saggiate in prima persona o, semplicemente, rendendosi compartecipe dei tempi in cui vive e della vita in generale.

Questa passione per la scrittura lo vede premiato in vari concorsi, tra i quali spiccano i primi posti di Parrano (TR) e Arona (NO), nonché vari piazzamenti nei primi cinque posti e innumerevoli Diplomi d'Onore e Menzioni di Merito.

Ha fatto parte come Giurato in vari concorsi ed è presente in diverse antologie; la più importante per la sua particolare unicità è la prima edizione di PoesiArte: “Amore d'Autore” edita nel 2014 che lo vede protagonista unitamente ad altri 11 illustri poeti e un pittore che ne ha dipinto una ad una le copertine.

Insignito della nomina di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana nell'anno 2014, tutt'ora scrive per il sito “Scrivere” e il “Club Poetico”; saltuariamente su altri salotti letterari e sta ultimando la stesura del suo primo libro, che sarà pubblicato entro l'anno 2015.

Indice

Il mio limite	2
Attimi sazi di te	3
Avrò cura di te	4
Emozioni	5
Crepuscolo	6
Forte è l'Amore	7
L'Ultimo volo	8
Notte speciale	10
Palpiti	11
Pensandoti respiro giuoco amandoti	12
<i>Cavaliere Calogero Pettineo</i>	14